

Memoria sull'espulsione di 8 soci dalla compagine societaria della Cooperativa Velinia e sull'acquisto e rivendita nella sede della Velinia di castagne del Cimino, azioni deliberate dal CdA nella sua riunione del 27.10.2023

Memoria da allegare agli Atti dell'Assemblea del 12.12.2023

1. In merito alla mia espulsione e di altri 7 soci dalla compagine societaria della Cooperativa Velinia

Sono stato recentissimamente informato che il CdA della Cooperativa Velinia, nella sua riunione del 27 ottobre scorso, ha deliberato la esclusione dalla compagine societaria della Cooperativa di 8 soci per violazione dell'art. 11 dello Statuto e che tra di essi ci sono anch'io. Ora ne ho avuto conferma dall'esposizione fatta dal Presidente.

Per prima cosa preciso che la legge e lo stesso Statuto prevedono che finché la decisione non mi viene formalmente notificata sono ancora a tutti gli effetti un socio della cooperativa e conservo il diritto di partecipare a tutte le Assemblee che si terranno prima del ricevimento formale della suddetta notifica.

La violazione dell'art. 11 è stata così dettagliata: *"in più occasioni, come risultante da riscontri testimoniali e documentali, hanno agito in concorrenza ed in danno della cooperativa Velinia così violando anche il disposto di cui all'art. 11, comma 1, lettere c), e) ed f) dello statuto e in particolare per avere gli stessi venduto o comunque ceduto per proprio conto a terzi il prodotto castanicolo o comunque partecipando ad una raccolta o coadiuvandola in concorrenza con quella della Velinia. Vengono così violati disposti del Codice civile che ben descrivono gli obblighi morali e materiali dei soci che così facendo arrecano danno grave al sodalizio di appartenenza e vengono meno al patto per il perseguimento dello scopo sociale"*

Il CdA, nel deliberare l'esclusione di 8 soci dalla compagine societaria della Cooperativa (*in realtà solo 7 perché uno non era ancora iscrivibile al libro soci*), **ha fatto finta di non sapere (forse non disponeva di foto?) che molti altri soci, inclusi membri del CdA, hanno violato l'art. 11 dello Statuto e che molti altri ancora lo violano continuativamente da vari anni, conferendo magari la sola terza.**

Premesso che non è dato ancora conoscere i dati definitivi del conferimento 2023, da una stima più che realistica, parametrizzata su un conferito 2023 di 300 o 350 o 400 quintali di castagne e su una produzione 2023 di 1/3 o 1/4 di quella del 2022, **emerge che il numero degli ulteriori soci che non hanno conferito è dello stesso ordine di grandezza di quelli che hanno conferito**, se si assume che siano tutti **non conferitori totali**. Tale numero ovviamente cresce in funzione della frazione del conferito.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei calcoli eseguiti ed essi indicano che:

- nel caso di una produzione di castagne 2023 pari a **un terzo di quella del 2022** (*cosa che risulta dai consuntivi dei maggiori produttori*) e di un quantitativo totale di **castagne 2023 conferite di 300 quintali**, al netto dei 7 soci espulsi, **il numero dei soci non conferitori totali**

nel 2023 sarebbe pari al 126 % del numero totale di quelli che invece hanno conferito, ovvero il 94 % se fossero stati conferiti 350 quintali, ovvero ancora il 70 % se fossero stati conferiti 400 quintali;

- nel caso di una produzione di castagne 2023 pari a un quarto di quella del 2022 (ipotesi ottimistica), i soci *non conferitori totali* sarebbero il 70% di quelli che hanno conferito per 300 quintali di conferito totale, il 46% per 350 quintali di conferito totale e il 27 % per 400 quintali di conferito totale.

Le 7 espulsioni deliberate sono una frazione minimale dei soci che non hanno conferito nel 2023

Anno	2022	2023	
	Consuntivo	Ipotesi produzione 1/3 del 2022	Ipotesi produzione 1/4 del 2022
Numero conferitori totali	242	?	?
Totale conferito alla Velinia (A, kg)	217.500		72.500
Totale conferito alla Velinia dagli espulsi (B, kg)	13.771		4.590
Totale Velinia-Totale espulsi (A-B, kg)	203.729		67.910
Incidenza espulsi (B/A*100)	6,3		6,3
Castagne non conferite alla Velinia al netto degli espulsi (D, kg)		30.000	37.910
		35.000	32.910
		40.000	27.910
Numero medio degli ulteriori soci da espellere (in % dei conferitori 2023, e sono non conferitori totali)		30.000	126
		35.000	94
		40.000	70

Tale tabella mostra non solo che i soci *non conferitori totali* sono tantissimi e che, se si considera che tra i soci che hanno conferito ci sono tanti *conferitori parziali*, il numero dei soci che nel 2023 non hanno rispettato l'art. 11 dello Statuto non sono solo 7 ma sono una **enormità**.

A questa enormità andrebbero aggiunti i soci che non hanno conferito nel 2022. Infatti nei 2.175 quintali di conferito 2022, preso a base della stima, non sono inclusi, perché sconosciuti, i quintali di castagne che vari soci non hanno conferito nel 2022 e forse anche negli anni precedenti.

Tutto ciò dimostra soprattutto che il CdA non ha rispettato e salvaguardato i soci castanicoltori della Velinia e che la maggioranza di essi non si fida più del CdA in carica e del suo Presidente autoritario e malfidato.

E allora **perché sono stati esclusi solo 7 soci?** Forse il CdA non disponeva di un numero adeguato di agenti pedinatori con macchina fotografica disposti ad operare furtivamente in suolo privato? **Eppure le foto di cui dispone mostrano tanti altri soci che non sono stati espulsi.**

Il CdA, **non avendo immaginato e quindi neppure assimilato la gravità dei dati sopra esposti**, autoritariamente ha voluto mostrare i denti attuando un esempio eclatante e ancora una volta **non ha compreso che si stava dando una zappa sui piedi e soprattutto sulla Velinia.**

In realtà il CdA ha assunto tale decisione con l'unico obiettivo di disfarsi, prima dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio, rimandata tre giorni fa ad altra data peraltro sconosciuta, **di gran parte dei soci che gli hanno fatto causa (6 su 7) e che in sede di approvazione del Bilancio precedente sono usciti dall'aula al momento della votazione.**

Più in particolare il CdA ha mirato me, cioè il socio che **ha avuto l'ardire di riportare all'assemblea dei soci le evidenze delle analisi che di anno in anno facevo** sulle sue principali decisioni, se assunte contravvenendo ai dettami dello Statuto o senza la prevista preventiva approvazione dell'assemblea.

Eppure **il CdA avrebbe dovuto capire e ricordarsi che lo scorso anno lo avevo salvato per il rotto della cuffia**, ovviamente solo perché tutti i soci conferitori 2022 potessero essere presto pagati (si era già a febbraio!), allorché invitai ad uscire dall'aula il 72% dei soci presenti al momento di votare l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente. **Ora me ne pento amaramente per il maggior danno arrecato involontariamente ai soci da tale mia decisione.**

In realtà il CdA aveva mirato anche il socio Aurelio Saulli, già Presidente Velinia per 18 anni consecutivi. La cancellatura con una macchia nera, apposta sul verbale messo agli atti della suddetta riunione di CdA del 27 ottobre scorso, del nome dell'ulteriore socio inserito di getto dopo il mio nome, avvalora ulteriormente la veridicità dei suddetti due obiettivi del CdA, peccato per il socio Saulli che fosse in ospedale quando sono avvenuti i "fattacci" posti a motivazione delle 7 espulsioni. **Di qui l'illegale macchia nera.**

A conclusione di questo argomento **segno che l'art. 11 dello Statuto, al punto b) prevede l'esclusione anche per i soci che "... non sono più in condizione di svolgere l'attività lavorativa dedotta nel contratto sociale"**. Si può stimare **che il numero di tali soci sia intorno alle 200 unità.**

Tale numerosità si ottiene considerando:

- il 2022 come una annata standard, sia come produzione che come conferimento alla cooperativa (242 soci conferitori e 2.175 quintali di castagne conferite)
- che al momento del rinnovo delle cariche sociali **i soci con diritto al voto erano 498**
- che nello stesso momento **i soci ordinari erano 462 e quelli non ordinari erano 37** (Arsial, 7 soci lavoratori e 28 cosiddetti "soci sovventori")
- che **i soci ordinari che nel 2022 non hanno conferito castagne sono stati 220**
- che i soci ordinari **conferitori di soli altri prodotti del territorio diversi dalle castagne sono stimabili in un numero compreso tra 10 e 20.**

Conseguentemente, sulla base dello stesso art. 11 dello Statuto, **dovevano essere espulsi altri 200 soci ordinari**, ovviamente dopo attenta ricognizione e analisi. **Invece una parte significativa di tale numero è stata “risuscitata” dal Presidente della Velinia e utilizzata come parco clientelare** in previsione delle votazioni per l'ultimo rinnovo delle cariche sociali.

2. In merito alla violazione e al danno arrecato alla cooperativa di cui mi si accusa

Evidenzio per prima cosa che a nome di un solo socio in genere sono state e vengono tuttora conferite tutte le castagne prodotte dai familiari più vicini al socio, magari semplicemente perché i castagneti sono spesso proprietà ancora indivise.

La gran parte dei presenti sa che i miei castagneti sono in comproprietà indivisa con mia sorella e che io mi occupo della raccolta delle castagne sempre e soltanto fino al 15 di ottobre, quando mi trasferisco a Montefalco (PG) per provvedere alla raccolta delle olive di mia moglie e bere il Sagrantino. La raccolta delle castagne viene quindi assicurata e completata esclusivamente **da mio nipote, che non è socio della Velinia.**

Fino allo scorso anno tutto è filato liscio, ma nel corso della raccolta 2023 **mio nipote**, venuto a sapere che anche quest'anno centinaia di quintali di castagne 2022 sono rimaste invendute e che altre centinaia di quintali sono state vendute a un prezzo inferiore a quello offerto da un commerciante storico che avrebbe svuotato tutto il magazzino, **ha deciso**, sulla base anche dell'esempio dell'altro zio, anche lui non socio della Velinia, di non conferire più le sue castagne alla cooperativa e che di quelle che avrei raccolte prima di partire per Montefalco potevo farne quello che volevo.

Io le mie castagne le ho conferite alla Velinia il 13 ottobre, come il Presidente ben conosce, dato che nell'occasione mi chiese un breve incontro riservato e mi parlò di un 33 più 33 più 11.

Mio nipote invece le ha vendute a un commerciante, come le relative bolle di consegna e assegni di pagamento dimostrano.

Considerata la cattiva e ritardata stagione e la quantità storica che ho sempre trattenuto per uso personale o per promuovere il Marrone Antrodocano in Umbria, come ultimamente si preferisce dire (circa un quintale), il quantitativo che ho conferito alla cooperativa **è stato necessariamente poco significativo**. Peraltro mi risulta che lo stesso Presidente, per la scarsa produzione, non ha affatto raccolto le sue castagne.

Circa i riscontri testimoniali e documentali di cui dispone il CdA **affermo che fino al 17 ottobre possono riguardare anche la mia persona**, ma tali riscontri certamente **non possono** dimostrare che io ho vendute le mie castagne al commerciante.

Forse che aiutare mio fratello ottantunenne a scaricare e pesare le sue castagne è un mancato rispetto dello Statuto Velinia? Certamente il fotografo di turno non ha ripreso il fatto che durante i miei giorni di raccolta ho sempre pranzato e cenato da lui. Di tutto ciò dò venia al fotografo perché poteva non saperlo!

Mi si vuole forse limitare, in nome dell'art. 11 dello Statuto Velinia, nell'esercizio dei miei convincimenti morali e di rapporto con gli altri? A tal proposito affermo anche che ho pure

aiutato a caricare i sacchi sul camion del commerciante, il quale ha avuto la cortesia di ripagare offrendo un drink nel bar dove il fotografo camuffava buffamente la sua intrusione bevendo anche lui qualcosa separatamente.

Chiedo poi al fotografo, e ai membri del CdA che ne hanno acquisito le foto, se sono convinti di aver rispettato la mia privacy, **stante il fatto che le foto sono state fatte in un luogo privato**.

Faccio infine presente che mi riservo la facoltà di richiedere, per vie legali, ai singoli membri del CdA che erano presenti alla riunione del 27.10.2023 e che hanno all'“unanimità” deliberato la mia esclusione dalla compagine societaria della Velinia, il risarcimento per i danni morali, fisici ed economici subiti.

3. In merito al mancato rispetto di un articolo dello Statuto della Cooperativa Velinia

Sulla base dello stesso criterio seguito per l'esclusione dei 7 soci dalla compagine societaria della Cooperativa, cioè del mancato rispetto individuale di un solo articolo dello Statuto, sono proprio i membri del CdA, in particolare il suo Presidente, a dover essere estromessi da tale compagine societaria:

- **per tutte le ripetute e persistenti violazioni collettive dello Statuto e delle leggi consumate dagli stessi durante la loro gestione della Velinia**
- **per il mancato rispetto della legge nelle convocazioni delle Assemblee di approvazione del Bilancio e soprattutto per il ritardo accumulato per la messa a disposizione dei soci del relativo fascicolo nella sede della Velinia**
- **per il mancato o insufficiente conseguimento degli obiettivi comunicati anni prima con enfasi all'Assemblea dei soci**
- **per i gravissimi danni che ne sono derivati sia all'immagine della Cooperativa e del Territorio e sia direttamente a tutti i soci.**

Di seguito riporto le principali violazioni dello Statuto e della legge da parte del CdA che:

- A. In occasione della costituzione della società Velinia Lab ha violato l'art. 20, numero 6, e quindi non ne aveva la facoltà.**
- B. In occasione del rinnovo delle cariche sociali, ha violato l'art. 23 (votazioni) e l'art. 20, numeri 4), 6) e 7). La nuova procedura imposta per la nomina del nuovo CdA doveva essere preventivamente approvata dall'assemblea dei soci, peraltro con la maggioranza dei soci e non dei soli soci presenti.**
- C. Ha violato la legge nell'immettere nella compagine societaria con diritto di voto, giusto in tempo per partecipare al rinnovo delle cariche sociali, le 28 persone che avevano adottato un castagno e a cui aveva attribuito la qualifica di socio sovventore senza che esse**

fornissero alcun finanziamento alla Velinia, come invece previsto dalla legge per tale figura di socio.

- a. Il loro voto ha condizionato i risultati delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali e dal verbale del CdA del 27 ottobre 2023 risulta che **solo 4 dei 28 hanno rinnovato il contratto.**
- b. **E' quindi confermato dai fatti che la decisione di immettere nella compagine societaria i soci sovventori Velinia abbia costituito una forma di compravendita del loro voto.**

In merito ai punti B e C è in corso una causa civile intentata da 12 soci castanicoltori.

D. **Con la decisione di comprare e rivendere 10 quintali di castagne del Cimino** (verbale riunione del 27 ottobre 2023, punto 12), motivata impunemente con la necessità di recuperare il mancato guadagno derivabile dalle castagne non conferite dai 7 soci espulsi, **ha tra l'altro violato:**

- a. **l'art. 3. Scopo mutualistico**, che in particolare al primo comma prevede: *"lo scopo mutualistico che i soci intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'Oggetto Sociale, tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale i soci partecipano, l'incremento e la valorizzazione dei prodotti boschivi ... "*, **cioè del territorio delimitato all'art. 5 che non include il viterbese;**
- b. **l'art. 4. Oggetto sociale**, che in particolare prevede:
 - **al punto b:** *il miglioramento ed il risanamento delle colture tipiche, ricadenti nel territorio dei Comuni interessati*, che l'art. 5 identifica puntualmente (Il Territorio è chiaramente identificato e circoscritto e **non comprende né il Cimino e né il viterbese**);
 - **al punto l:** *la vendita collettiva delle castagne ...* (Se la vendita è collettiva, la Velinia **può vendere** solo castagne della stessa specie, cioè **solo il Marrone Antrodacano**);
 - **al punto m:** *la richiesta del marchio di origine per la tutela dei prodotti ...* (Se la Velinia deve richiedere il marchio di origine per la tutela del Marrone Antrodacano, essa **non può commercializzare altre tipologie di castagne**; non è un supermercato!);
- c. **l'art. 5. Soci ordinari**, che prevede che *"... possono essere soci gli imprenditori agricoli con fondi investiti a castagneti, ... ricadenti nei Comuni di Antrodaco, Borgo Velino, Castel Sant' Angelo, Micigliano e nei Comuni limitrofi delle Valli del Velino e del Salto"*. **(Il Cimino non è territorio della valle del Velino e neppure di quella del Salto);**
- d. **l'art. 11. Esclusione.** Il CdA della Velinia, **comprando e rivendendo castagne del Cimino**
 - **sta facendo concorrenza organizzata alla stessa Velinia** arrecando danni gravissimi alla sua immagine, al suo Territorio e a tutti i soci.
 - Ed è **l'Organo di Gestione della Velinia a realizzare la concorrenza utilizzando le strutture della stessa Velinia** e non il singolo socio che eventualmente ha solo

venduto ad altri le sue castagne e che spesso il CdA lo ha ritenuto furbo ma ignorante.

- A maggiore comprensione della gravità e abnormità della decisione voluta pretestuosamente dal Presidente e deliberata dal CdA, è bene porsi la seguente domanda e darsi la ovvia risposta: ***“Il Consorzio del Parmigiano Reggiano promuove e vende solo il suo formaggio o anche il Grana Padano o peggio ancora il “Parmesan”, formaggio molto più economico, prodotto all'estero, venduto evocando il Parmigiano Reggiano e che costituisce certamente un prodotto simile di fascia bassa?”***.
- e. **l'art. 20. Decisioni dei soci**, che in particolare prevede che, in ogni caso, siano riservate alla competenza dei soci:
- **4) le modificazioni all'Atto costitutivo (Lo Statuto ne è parte integrante).**

Tra l'altro, da tempo ormai il Presidente utilizza un logo nel quale troneggia la dizione **Terravelinia-la valle dei campanili** e la cooperativa è relegata al ruolo di indirizzo della sede sociale;

- **6) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci (Cosa c'è di più sostanziale dell'Oggetto sociale e delle competenze esclusive dell'Assemblea dei soci?).**

La cooperativa non è un supermercato che compra e vende di tutto, di fascia alta e fascia bassa come vorrebbe insegnare il Presidente, al fine di ottenere il maggior profitto possibile e la migliore immagine di sé. La cooperativa è invece un sodalizio di agricoltori, principalmente castanicoltori, che ha per obiettivo la protezione e valorizzazione dei loro prodotti boschivi e del loro peculiare e circoscritto territorio.

E. In merito al percorso di approvazione dei bilanci

- a. Nel mettere a disposizione dei soci i fascicoli dei Bilanci il **CdA della Velinia** continua a non rispettare i tempi previsti dalla legge perché tutti i soci abbiano la possibilità di prendere visione e acquisire consapevolezza di un anno di gestione delegata, valutando non solo gli aspetti economico-finanziari ma anche il conseguimento degli obiettivi prefissati, la congruenza delle risorse impiegate, l'utilizzo efficiente e rispettoso del personale e in sostanza l'adeguatezza dell'Organo di gestione. Infatti:
- il fascicolo del progetto di Bilancio 1.7.21-30.6.22 è stato reso disponibile ai soci con **10 giorni di ritardo;**
 - quello dell'esercizio 1.7.2022-30.6.2023, prima che la riunione già fissata per il 15 dicembre venisse rinviata a data da stabilire, **aveva già accumulato 9 giorni di ritardo.**
- b. Eppure in sede di discussione nell'Assemblea del 4.2.2023 di approvazione del Bilancio dell'esercizio 1.7.2021-30.6.2022 avevo evidenziato, e la cosa è stata allegata al relativo

verbale, che “... La delibera di approvazione assunta dai soci è **annullabile**, per violazione del diritto di informazione del socio:

- **in caso di mancato o tardivo deposito del Progetto di Bilancio presso la sede sociale** (Trib. Verona 8.4.1989, Trib. Como 26.5.1998, Trib. Milano 24.6.1991 e Trib. Milano 3.9.2003);
- **nel caso in cui un socio si presenti, nei suddetti 15 giorni, in società in orario di ufficio, senza preventivo avviso, e gli venga negata la consultazione della documentazione** (Trib. Milano 24.12.2007).

In detti casi, il certo annullamento della eventuale delibera di approvazione del Progetto di Bilancio VELINIA è ottenibile dal Giudice anche con la **denuncia di un solo socio. ...”**

F. **Nel convocare l’Assemblea dei soci per l’approvazione del progetto di Bilancio 1.7.22-30.6.23.**

Il CdA non ha rispettato la legge e lo Statuto. Infatti:

- a. l’assemblea, se non fosse stata rinviata sine die tre giorni fa, si sarebbe tenuta con **46 giorni di ritardo** rispetto ai 4 mesi massimi previsti dall’art. 19 dello statuto (*il bilancio deve essere presentato all’assemblea dei soci per l’approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale ...*);
- b. la sua convocazione in prima convocazione era stata fatta con **14 (6+8) giorni di ritardo** (articolo 21 dello statuto, primo comma);
- c. la seconda convocazione era stata fatta con **29 giorni di ritardo** rispetto ai 10 giorni massimi che la legge prevede possano intercorrere tra la prima e la seconda convocazione, che peraltro è sempre stata fatta per il giorno successivo (art. 1136, terzo comma c.c.).

G. **Nel rinviare l’assemblea di approvazione del Bilancio dell’esercizio 1.7.2022-30.6.2023 a data da definire**

Il giorno 9 dicembre 2023, cioè 6 giorni prima che si tenesse l’Assemblea già fissata alla fine di ottobre per il 15 dicembre, **la mano nascosta del CdA ha rimandato** la riunione assembleare a data da definire, semplicemente sovrapponendo sull’originario avviso cartaceo esposto nella sede della Velinia la scritta “RIMANDATA” (vedere la foto).

Il CdA si è abbondantemente superato in arroganza, pretestuosità, ripicche e disprezzo dei soci e di qualunque norma di buon senso e buona gestione: **non c’è uno straccio di firma e di motivazione e neppure una ipotesi di nuova possibile data**. E non poteva esserci perché di mezzo c’è l’inaffidabilità delle poste italiane.

Il CdA **che si vanta** di aver informatizzato la Velinia, di praticare una gestione trasparente e a disposizione di tutti, di disporre di un sito all’avanguardia e di moderni canali informativi che coprono tutto lo spettro delle esigenze degli utenti, **è tornato all’età della pietra**.

Il ritorno all’età della pietra ve lo spiego io e sfido chiunque a smentirmi.

Il CdA, meglio il Presidente o il suo avvocato, hanno scoperto all'ultimo momento che **la notifica della mia estromissione**, inviata qualche giorno fa, **non avrebbe prodotto i suoi effetti in tempo utile per non farmi partecipare all'Assemblea** già fissata per il 15 dicembre.

E allora cosa restava a un Presidente arrogante, assetato di potere e visibilità, pieno di sé e irriguardoso di chiunque, **se non fare ancora un atto di imperio** che nascondesse la sua debolezza, fragilità e solitudine?



Conclusioni

Avrei voluto serenamente, tecnicamente e costruttivamente parlare e con i tempi e la serenità necessari:

- di fonti rinnovabili, comunità energetiche e opportunità offerte dai capannoni Velinia,
- del progetto agrisolare e del perché la scarsissima adesione gratis dei soci ha dimostrato una generica e preconstituita sfiducia,
- dell'impianto fotovoltaico girevole che al primo soffio di vento è caduto e finalmente è stato fissato
- della serra che ancora non vede luce
- dei contratti di recupero dei castagneti abbandonati di cui finalmente si è realizzato che debbono essere completamente reimpostati
- delle metodologie più efficaci per la conservazione e la vendita delle castagne
- del fatto che la qualifica di Socio Sovventore ha distrutto la bella idea dell'"Adotta un Castagno"
- del fatto che finalmente si incomincia a parlare di contabilità separata, gestione essenziale se si vuole accedere con profitto ai finanziamenti esterni

- delle difficoltà incontrate dai dipendenti Velinia
- della assoluta necessità di tenere in vita la Cooperativa e della connessa necessaria pacificazione tra i soci
- Su quanto altro potesse essere di interesse reale per la cooperativa.

Ma a breve tutto ciò non sarà più possibile per me in ambito Cooperativa.

Ho preso serenamente atto del fatto che il CdA mi ha espulso dalla compagine societaria della Cooperativa e vi chiedo scusa per i miei eccessi, ma, non avendo ancora ricevuto la relativa notifica prevista dallo Statuto, **resterò socio a tutti gli effetti finché non l'avrò ricevuta**. Ed oggi sono qui con grande dispiacere del Presidente e del CdA.

Ho detto che il CdA mi aveva preso di mira per non farmi partecipare a questa Assemblea, ma **anche in questo mio personale caso esso si è dimostrato inefficace**: bastava che il Presidente mi avesse inoltrato la notifica dell'espulsione **48 giorni fa**, cioè subito a valle della relativa delibera assunta il 27 ottobre 2023 e **oggi non ci sarebbe stata la necessità di rimandare furtivamente una assemblea fissata oltre 40 giorni fa**.

Ho parlato del CdA della Cooperativa e **della carne da macello che esso ha fatto del suo Statuto**, delle leggi e delle persone coinvolte. Non ho parlato né di programmi, né di risorse finanziarie e neppure di costi di gestione della Velinia, ma resto **privatamente** a disposizione di chi ne vorrà sapere qualcosa di più da me.

A chiusura di un esercizio l'Assemblea dei soci VELINIA è chiamata a valutare anche l'adeguatezza o meno dell'Organo di gestione: **lo l'ho fatto**, forse con troppa acredine, e **per quello che vi ho esposto l'ho ritenuto inadeguato per la Velinia e causa principale delle fratture esistenti tra i soci**.

Il mio giudizio negativo non è dovuto ad una rivalsa per la mia espulsione, corretta o sbagliata che sia, ma è **dovuto alla gestione assolutistica del Presidente, all'appiattimento dei consiglieri al monarca assoluto, al mancato rispetto dello Statuto e delle leggi, all'incomunicabilità con i collaboratori, alla sordità nei confronti delle istanze che vengono dalla base sociale e all'esercizio arrogante del potere**.

Io non ho più fiducia nell'attuale CdA e non avrei potuto approvare il Bilancio che sarà presentato dallo stesso. **Mi pento amaramente** di essere uscito e di aver invitato a uscire dall'aula prima di votare il Bilancio precedente.

Ai soci presenti che condividono la gran parte di ciò che ho esposto auspico di non approvare il Bilancio dell'esercizio 1.7.2022- 30.6.2023 della Velinia.

Nel richiedere che questa mia memoria venga integralmente messa agli Atti della Velinia, Vi saluto tutti raccomandandovi di salvare in ogni caso la Velinia e **quindi di sfiduciare il suo vigente CdA come primo e imprescindibile primo passo**.

Ugo Graziani

Borgo Velino 12 dicembre 2023